



La Santa Sede

LETTERA DEL SANTO PADRE PIO X*

A SUA ALTEZZA REALE
ENRICHETTA
DUCHESSA DI VENDÔME, PRINCIPESSA DEL BELGIO - NEUILLY

Altezza,

Il filiale omaggio, che Ci ha reso Vostra Altezza Reale in quella che implorava da Noi una testimonianza di benevolo animo verso la egregia *Opera delle Campagne*, Ci è giunto vivamente accetto non pure per i sensi che l' Altezza Vostra esprimeva al Vicario di Cristo, ma eziandio per la caritatevole pietà, di cui Ella Ci appariva insignita. Lunghi anni, ed essi non iscevro di qualche amorevole fatica, spendemmo anche Noi in pro degli umili abitatori dei campi, ed a vantaggio delle derelitte Chiese, dove è l'istesso Iddio dei magnifici Tempii che da povero Clero riceve culto disadorno. Poiché pertanto anche Vostra Altezza nella presidenza di così benemerita Opera ha bellamente consacrato tanta parte delle elette sue industrie, Noi siamo ben lieti di felicitarci con lei. Per significarle poi nella più grata maniera la sincera brama, che Noi nutriamo, di vedere prosperare il sullodato Sodalizio, di tutto cuore gli preghiamo l'assistenza del Cielo, ed all'Altezza Vostra, del pari che a quanti gli son larghi di aiuto, impartiamo paternamente l'Apostolica Benedizione.

Dato in Roma presso S. Pietro il 16 Dicembre 1903, anno primo del Nostro Pontificato.

PIUS PP. X

*AAS, vol. XXXVIII (1905-06), p. 381.

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana